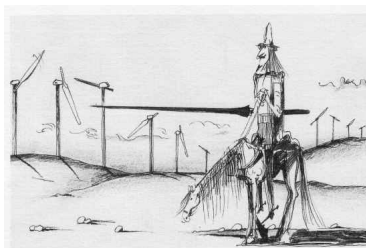


**MONTE GALLETTO:
IL PRIMO PARCO EOLICO DEL NORD ITALIA**
a cura di SEABO S.p.A. - Divisione Energia



Breve storia dell'impianto

L'entrata in funzione, all'inizio del 1999, delle 10 turbine eoliche di Monte Galletto in Comune di San Benedetto Val di Sambro, è un avvenimento importante per la diversificazione delle fonti energetiche, l'utilizzo di quelle rinnovabili e la sostenibilità ambientale dello sviluppo.

Grazie all'impegno congiunto di istituzioni pubbliche ed imprese private è oggi possibile produrre nell'area vasta bolognese energia "pulita", che utilizza come fonte la forza del vento e contribuisce significativamente al fabbisogno energetico regionale e nazionale, rispettando le esigenze di tutela ambientale.

All'inizio degli anni '90 la Regione Emilia Romagna, in collaborazione con Riva Calzoni ed Enea, realizzò un primo studio per l'individuazione di siti adatti alla potenzialità eolica installabile nell'Appennino Tosco Emiliano.

Tale studio, denominato "Valorizzazione dell'Energia Eolica", costituiva parte integrante del Piano Energetico Regionale del 1992 ed attraverso una serie di campagne anemologiche consentì di individuare i siti montani adatti allo sfruttamento dell'energia del vento anche nella nostra regione.

Il potenziale eolico realmente sfruttabile nella Regione risulta essere superiore ai 100 MegaWatt all'anno, pari ad una produzione di energia elettrica di almeno 200.000 MegaWattora all'anno, con prospettive occupazionali ed ambientali di grande rilievo.

Infatti l'ipotizzato programma di sviluppo dell'energia eolica in Emilia Romagna, oltre a produrre investimenti e posti di lavoro, consentirebbe un risparmio di 44.000 tonnellate di olio combustibile all'anno e la conseguente mancata emissione in atmosfera di 200.000 tonnellate di CO₂ (anidride carbonica), di 260 tonnellate di SO₂ (ossido di zolfo), di 520 tonnellate di NO_x (anidridi nitrosa e nitrica) e di 13.400 tonnellate di ceneri.

Per il solo sito di Monte Galletto il risparmio annuo di olio combustibile equivale a 1.300 tonnellate.

Il sito di Monte Galletto fu individuato con la collaborazione di Legambiente e del Comune di San Benedetto Val di Sambro.

Nel 1995 la Riva Calzoni SpA (Settore Impianti Eolici), poi Riva Wind Power SpA ed ora Edison SpA, elaborò il progetto di costruzione di una centrale eolica a Monte Galletto costituita da 10 aerogeneratori di media taglia prodotti da Riva Wind Turbines Srl, della potenzialità complessiva di 3,5 MW.

Nel marzo 1995 fu firmato un protocollo d'intesa fra Consorzio Acoser (ora Seabo SpA), Riva Calzoni SpA, Comune di San Benedetto Val di Sambro, Istituto Ambiente Italia e Comune di Bologna, successivamente esteso alla collaborazione qualificante della Regione Emilia Romagna e dell'Amministrazione provinciale di Bologna.